

**FEDERAZIONE ITALIANA CRONOMETRISTI  
ASSOCIAZIONE CRONOMETRISTI PROVINCIA DI BOLZANO  
ZEITNEHMERVEREIN DER PROVINZ BOZEN**

L'anno duemilasedici, il giorno 27 del mese di gennaio presso il Ristorante della Fiera a Bolzano Sud si è svolta l'annuale Assemblea ordinaria dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Cronometristi della Provincia di Bolzano".

Ordine del giorno:

1. Elezione degli Organi Assembleari;
2. Elezione degli scrutatori;
3. Relazione tecnico-morale del Consiglio Direttivo;
4. Relazione finanziaria;
5. Relazione del Responsabile apparecchiature;
6. Relazione dei Revisori del Fondo comune;
7. Discussione sulle relazioni e votazione delle stesse;
8. Elezione di n.1 Consigliere;
9. Varie ed eventuali;
10. Proclamazione nuovo Consigliere;
11. Chiusura lavori

La seduta si apre alle ore 21,00. Prende la parola il presidente dell'Associazione Mario Stegher per i saluti di rito.

Come primo punto all'ordine del giorno si propongono i nomi per l'elezione degli organi assembleari:

- a) Presidente: Santi Mauro
- b) Segretaria: Agosta Sebastiana Cristina

L'assemblea all'unanimità approva l'elezione degli organi assembleari.

Viene comunicata poi la composizione della commissione Verifica Poteri nominata dal Consiglio: Antonioli Anna e Stegher Chiara.

Dopo i saluti del presidente dell'Assemblea, Mauro Santi, lo stesso da lettura del Verbale della Commissione verifica poteri (Allegato "A"): sono presenti n. 54 cronometristi e n. 14 deleghe per un totale di n. 68 cronometristi aventi diritto al voto. Il presidente dell'Assemblea constata per quanto attiene l'elezione di un consigliere in sostituzione del dimissionario Richard Zelger, l'unico candidato è il collega Ferrai Franco Stefano. Rammenta che per convalidare la scheda, ancorché con un solo candidato, sarà necessario apporre una croce a fianco o sopra il nome.

Il presidente spiega poi all'assemblea che se l'integrazione del Consiglio non ha avuto luogo già lo scorso anno ciò è avvenuto esclusivamente a seguito di una sua errata lettura dello Statuto. Illustra più in dettaglio che l'errore (di prevedere una parte straordinaria per l'elezione) era già avvenuto in occasione dell'assemblea elettiva 2013. Si scusa nuovamente con tutti per l'increscioso incidente.

L'assemblea approva poi la proposta di confermare quali scrutatori gli stessi membri che hanno svolto la funzione di Commissione verifica poteri.

La parola passa a Mario Stegher per la relazione tecnico-morale del Consiglio Direttivo (Allegato "B"). Si ricorda un collega scomparso. Fa gli auguri agli assenti per problemi di salute Giordano, Sartori e Zeni.

Viene proiettato un video in cui è tra l'altro illustrato quante volte si è riunito il Consiglio Direttivo (10 volte) nonché le attività dei Revisori dei Conti.

Nel video vengono citate anche le giornate gara del 2015: 1826, totale giornate cronometrista 13329, gare con chip 82, gare nuoto con piastre 32, gare con fotofinish 9 ed elaborazioni 301.

Come si vede c'è stato un calo nei servizi di hockey sul ghiaccio, mentre sono in aumento le gare con l'uso dei chip nei vari circuiti, ciclocross, ciclismo, Dorflauf e Raida Ladina.

Vengono proiettate alcune statistiche sulle diverse manifestazioni tipo hockey, sci alpino, pallamano, atletica (pista e strada), ciclismo, sci nordico, slittino, nuoto, e altri sport. Lo sport più cronometrato rimane ancora l'hockey. Viene proiettata l'intera classifica dei servizi effettuati da tutti i cronometristi.

Vengono anche proiettati i nomi dei cronometristi più assidui nei vari sport nonché la classifica storica, la classifica ponderata e la classifica dei più longevi (anni di cronometraggio).

Dopo la proiezione prende di nuovo la parola Mario Stegher che ringrazia tutti i cronometristi poiché chi più, chi meno, ha dedicato parte del suo tempo libero nella copertura dei servizi che, per questa Associazione è il problema principale.

Nell'ultima riunione il Consiglio Direttivo ha deciso di mantenere a 10 il quorum per il 2016.

I cronometristi in forza all'Associazione sono complessivamente 179 di cui 28 benemeriti, 118 Ufficiali e 33 Allievi. Durante l'anno 2015 si è infatti tenuto un corso per allievi cronometristi e per quest'anno è previsto un corso per il passaggio ad ufficiale. Nella sua relazione Stegher parla anche della apparecchiature, dei mezzi di trasporto, della cena sociale e del sito Internet nonché delle assicurazioni.

Il presidente dell'Associazione conclude il suo intervento ringraziando ancora una volta tutti i cronometristi, mette in evidenza che il collega Trevisan di Merano ha rassegnato

le dimissioni, sia da coordinatore della zona di Merano che da cronometrista. Stegher ringrazia anche gli altri responsabili di zona, i responsabili delle apparecchiature e i revisori dei conti per il puntiglioso controllo del bilancio dell'Associazione. A questo proposito il consiglio direttivo ha deciso di rivolgersi ad un commercialista per cercare un aiuto nel sempre più delicato compito di gestire le problematiche amministrative e fiscali dell'Associazione.

A questo punto prende la parola il presidente dell'Assemblea Santi che chiede al candidato consigliere di presentarsi, visto che non tutti i colleghi lo conoscono. Propone poi all'Assemblea una modifica all'ordine del giorno anticipando le votazioni. Si approva e si raccolgono le schede così gli scrutatori procedono al conteggio.

Il quarto punto all'ordine del giorno è la Relazione finanziaria 2015 ed è sempre Stegher che ne legge i contenuti (Allegato "C")

Il quinto punto all'ordine del giorno viene presentato dal Responsabile apparecchiature Dario Costa che spiega gli acquisti più importanti: le apparecchiature complete per il nuoto con undici piastre e cinque tabelloni a Led (ZTS di Zingerle). Ci sono stati costi di 2168 Euro per riparazioni eseguite da ditte esterne e un migliaio di Euro per riparazioni interne. La situazione è buona, non c'è più molto materiale che rientra malandato per incuria.

Prende poi la parola Antonio Grimaldi presidente dei revisori dei conti (vedi Allegato "D"). Non si dilunga su entrate e uscite. Non ci sono discordanze su quanto registrato dal tesoriere. Ci sono però ancora alcuni colleghi che mandano note spese con documenti non consoni. Almeno il codice della gara o della società che ha organizzato la gara sarebbero necessari.

Il presidente dell'Assemblea chiede ai presenti se c'è qualcuno che desidera fare delle osservazioni sulle relazioni. Nessuno. Le relazioni vengono approvate all'unanimità.

Varie ed eventuali:

Stegher mette a conoscenza i presenti che è arrivata una lettera Federale in cui viene aggiornata (al ribasso) la quota del rimborso cronometraggio che diventa 0,28 al chilometro (un quinto della benzina). Nella prossima riunione si stabiliranno quali saranno le tariffe adottate dall'Associazione. Da Roma è arrivata una circolare che prescrive per ogni cronometrista l'obbligo di effettuare annualmente una visita medico sportiva. Non essendo prevista alcuna penale il Direttivo dell'Associazione ha deciso di soprassedere, per il momento, dall'espletamento di questa pratica; solo chi ha già una visita medico-sportiva (in quanto praticante sport) può presentarla in Segreteria.

Si apre il dibattito. Il primo a prendere la parola è Claudio Zanella che evidenzia come appaiono i loghi dell'Associazione cronometristi nelle classifiche delle gare. Il collega

Zanella asserisce che potrebbero esserci problemi e di riflettere se vogliamo che il nostro Logo appaia in tutte le classifiche.

Il collega Michele De Luca pone invece nuovamente l'accento sull'ingresso alle manifestazioni cronometrate. Asserisce di aver scritto alla Federazione. La tessera a suo dire, è molto chiara e vale per tutte le manifestazioni sportive. Vorrebbe chiarezza su questo punto. Se ne abbiamo il diritto non dovrebbero esserci limiti. È un abuso da parte dell'HCB, secondo lui, porre un limite.

Ulteriore intervento viene fatto da Sergio Conte. Parte da lontano, il cronometrista una volta doveva essere bravo in matematica e fare le differenze. Poi le prime apparecchiature e le linee e il cronometrista doveva essere un bravo elettricista. Con l'elaborazione è sembrato che il cronometrista fosse snaturato nella sua funzione. Adesso c'è un'altra cosa: affinché i cronometristi continuino nella crescita dovrebbero fare anche la segreteria-gara, distribuzione numeri e accettazione iscrizioni. Lo stesso pensa che tante gare sono state perse per questo motivo.

Il collega Conte dice di aver ricevuto da Gino Trevisan, per conoscenza, una lettera di dimissioni convinto che l'associazione avrebbe preso una posizione su quanto scritto da Trevisan.

Legge la lettera visto che molti presenti non ne conoscono il contenuto.

Prende la parola Mauro Santi per rispondere al primo punto della questione proposta da Conte. Per poter ampliare la nostra attività la gestione della segreteria gara dovrebbe essere prevista tra gli scopi enunciati dal nostro Statuto.

Il presidente dell'Assemblea continua ed asserisce che per la questione Trevisan la lettera è arrivata al presidente e preso atto delle tante cose infondate contenute il Direttivo ha ritenuto più costruttivo non replicare, anche perché la decisione del collega di dare le dimissioni era già nell'aria.

Stegher rammenta che i revisori dei conti hanno fatto presente che il fondo scheda cronometristi è troppo alto. Nell'ultimo consiglio si è stabilito che non si può scendere al di sotto dei cento Euro, cercando anche di tenere un massimo nella scheda di 500/1000 euro.

A questo punto dell'Assemblea interviene il collega Plesnicar per precisare che secondo lui l'Assemblea dello scorso anno dovrebbe essere nulla. Plesnicar afferma di essersi rivolto ad un avvocato e che il Presidente Ravà gli avrebbe dato ragione. Fa inoltre presente: "Ci sono alcuni signori del direttivo ... Un signore è venuto a tirarci le orecchie facendo interventi in pubblico, ha interrotto la gara in piscina a Maso della Pieve la scorsa domenica .... con le prossime elezioni mi presento come presidente. La politica si fa un anno prima ..."

Il collega Frasnelli, vicepresidente interviene per la questione nuoto dichiarando che era lui la persona a cui si riferiva Plesnicar precisando che è intervenuto per richiamare i colleghi per gli spostamenti scoordinati a bordo vasca dando una pessima "Visione ottica".

Interviene la collega Laura Introvigne appoggiando le ragioni di Frasnelli in quanto gli organizzatori delle manifestazioni danno delle votazioni sui cronometristi.

Interviene anche Matteo Moschen (uno dei presenti alla gara in questione) replicando che ognuno dei convocati se non era sincronizzato non lo ha fatto apposta. Ci sono altri aspetti della gara che sono andati molto bene come la cura delle apparecchiature e la pulizia fine-gara. Per questo motivo occorre un certo modo di dire le cose, si possono dire in modo da essere accolte.

Unterkofler era il capo-servizio in quella gara e afferma di aver detto all'inizio della gara come comportarsi ai colleghi e che comunque la modalità con cui è intervenuto il collega Frasnelli secondo lui non è stata corretta.

Interviene Mirko Battisti (era il Giudice di Partenza in quella manifestazione).

L'ordine dato era di andare avanti subito dopo il fischio.

A questo punto interviene Franco Larcher per avere delle delucidazioni se si ha diritto alla cena quando per esempio si inizia alle 19,20 e si finisce alle 23.

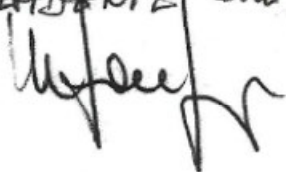
Santi risponde che tale tematica era già stata discussa dal Consiglio. Solo se si fanno due servizi di seguito con una pausa e/o si supera la fascia 19/22 allora si ha diritto.

Riprende la parola il collega Plesnicar dicendo che la convocazione dell'Assemblea deve essere firmata in calce, se non c'è la firma del presidente la convocazione non è valida, la prossima assemblea dovrà essere firmata.

Unterkofler interviene sul fatto che occorrerebbero più aggiornamenti software; chiede poi un kit di attrezzi per l'hardware del nuoto in caso di problemi quando Frasnelli non è reperibile.

Il presidente dell'Assemblea a questo punto prosegue con la proclamazione del nuovo consigliere che ha ottenuto 62 voti favorevoli su 68 voti (sei schede bianche).

Visto l'esaurimento degli argomenti il presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 23.

IL PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA  


La segretaria verbalizzante  
Sebastiana Cristina Agosta  
